

# PER L'ARMONIA TRA I TERRITORI

## **TEAM PARIMONIA**

Il team "PARIMONIA" ha deciso di occuparsi di una causa molto vicina alle nostre famiglie e ai cittadini residenti nei comuni limitrofi (Inverigo, Nibionno, Veduggio con Colzano) del fiume Lambro.

Il Team Parimonia nasce a novembre 2018 al Liceo Parini di Seregno; formato da una trentina di ragazzi del triennio guidati dalla saggezza dei Professori N. Celora e B. La Banca. Il gruppo si è assemblato velocemente in poche lezioni a scuola e da lì sono stati gli studenti che, con sacrifici e passione, hanno portato avanti questo progetto. I ragazzi si sono divisi in ruoli (project manager, analista, storyteller, designer, social media, blogger, coder, scout) e hanno continuato i lavori trovandosi in gruppi dopo le attività scolastiche. Il nome del team è dato dall'unione di due semplici parole: PARINI e ARMONIA. Parini è il nome del nostro liceo mentre la parola Armonia viene ripresa dal titolo del nostro progetto "Per l'armonia tra i territori", infatti ci auguriamo che in futuro queste zone possano godere di una maggiore considerazione da parte dello Stato e che situazioni del genere non avvengano più. Passando alla descrizione del logo creato dai designer del gruppo si può notare la sagoma della regione Lombardia sullo sfondo e due omini in evidenza sulla mappa, che simboleggiano l'armonia e la coesione tra i territori e gli abitanti e che con sacrifici e impegno abiteranno in un ambiente più sicuro e genuino.

Le persone residenti in questi comuni ogni qualvolta si presenta la piena del fiume, si trovano a dover affrontare numerosi danni recati a loro e alle loro abitazioni, ditte (esempio: alluvione del 24 novembre 2002). Ciò accade per l'assenza di vasche di laminazione che hanno per l'appunto la funzione di costituire una valvola di sfogo delle piene, rallentando il flusso delle acque e riducendo così i rischi di esondazione in prossimità dei centri abitati. Questi fenomeni creano ulteriori disagi e problemi all'ambiente e all'economia agricola presente nella zona, per tanto, ci siamo impegnati ad analizzare la causa partendo dalla sua costituzione. L'inizio del progetto era previsto per il 15 gennaio 2016, ma l'inizio effettivo risale solamente al 06 settembre 2016. La fine, invece, prevista per il 30 ottobre 2017 non si è ancora verificata. Il progetto voluto dai comuni, dall'ente attuatore "Parco regionale della Valle del Lambro" e finanziato esclusivamente dalla Regione Lombardia ha un valore economico pari a € 5.200.000; i pagamenti però non sono mai stati effettuati e la nostra ricerca vuole quindi comprendere il motivo del mancato pagamento. Successivamente, la nostra attenzione si sposta anche sul motivo che ha portato la regione a finanziare un così grande progetto, da un valore economico così elevato, senza ricevere alcun sostegno dalla comunità europea di cui facciamo parte. In conclusione, lo scopo che come team vogliamo raggiungere, oltre alla definitiva realizzazione del progetto, è quello di mettere in risalto le nostre periferie con i loro meritevoli ambienti e non lasciarle quindi in ombra rispetto alle grandi città, che ricevono invece molteplici finanziamenti. Creare quindi un'armonia fra ciò che vediamo a primo impatto, che ci appare sempre bellissimo e che viene sempre rinnovato, e ciò che invece arriviamo a conoscere solamente addentrandoci all'interno delle nostre provincie e città

più piccole. Siamo quindi speranzosi che questo lavoro potrà essere utile in futuro e che più persone possibili vengano a conoscenza di questa spiacevole situazione.

PUNTO 3. (ARTICOLO DI GIORNALE)

## Una vasca di laminazione sul Lambro

TRIUGGIO- “Ci sono 6,7 milioni di euro per realizzare un’opera di fondamentale importanza per tutelare i centri abitati della valle del Lambro, che consentirà di deviare e stoccare le acque del suo affluente Bevera. In caso di piena queste finiranno in una ex miniera a Costa Masnaga. Con questo sistema saremo in grado di laminare fino a 1,4 milioni di metri cubi d’acqua per alleggerire la portata del Lambro e quindi preservare tutti i Comuni del suo bacino, fino a Monza”. Lo dichiara l’assessore al Territorio, Urbanistica, Difesa del suolo e Città metropolitana Viviana Beccalossi, annunciando il provvedimento approvato dalla Giunta su sua proposta, di concerto con l’assessore Claudia Terzi (Ambiente, Energia e Sviluppo sostenibile), che prevede uno schema di accordo per il coordinamento delle iniziative funzionali alla realizzazione di una vasca di laminazione del torrente Bevera. L’accordo verrà sottoscritto tra Regione Lombardia – delegato del Commissariato governativo per il dissesto idrogeologico, Comune di Costa Masnaga, Parco Valle del Lambro e Holcim Italia, proprietaria dell’ex miniera e prevede il passaggio di proprietà delle aree, la realizzazione delle opere della vasca e di quelle di compensazione ambientale a favore del territorio, in particolare per il Comune di Costa Masnaga e il Parco Valle Lambro. “Quest’opera – prosegue Beccalossi – ci consente di completare un articolato progetto per la messa in sicurezza del fiume Lambro, che comprende l’adeguamento del Cavo Diotti per la regolazione del Lago di Pusiano e la vasca di laminazione di Inverigo, Nibionno e Veduggio”. L’assessore Beccalossi ha ricordato che l’iter procedurale è già completo per quanto riguarda la progettazione definitiva e la Conferenza dei servizi, conclusasi con tutte le autorizzazioni acquisite. Entro l’estate sarà completata la progettazione esecutiva ed entro l’autunno si procederà con le gare d’appalto. I lavori potranno quindi partire all’inizio del 2018. “L’accordo – conclude Viviana Beccalossi – segna un’efficace collaborazione tra pubblico e privato e ci consentirà di realizzare un’opera complessa che, potendo utilizzare il bacino della miniera, sarà molto meno costosa rispetto alle tradizionali vasche di laminazione che prevedono scavi ad hoc ma, soprattutto, metterà fine a danni anche potenzialmente catastrofici dovuti alle piene del Lambro”.